

INTERRA® Scan: il contributo di Syngenta per la difesa del suolo



“Misurare, monitorare, gestire”: una risposta alle sfide globali del suolo. È questo il tema della Giornata mondiale del Suolo 2024, iniziativa istituita dalla FAO nel 2014 che ogni anno richiama l’attenzione sulla necessità di proteggere e gestire in modo sostenibile questa risorsa vitale. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, l’agricoltura deve avere un ruolo sempre maggiore nel bilanciare produttività e conservazione ambientale, preservando l’integrità del terreno, elemento fondamentale per la vita sul nostro pianeta e per la sicurezza alimentare globale.

Misurare, monitorare e gestire il suolo è quindi una delle sfide anche al centro della ricerca di Syngenta Italia: l'azienda ha infatti presentato il 5 dicembre INTERRA@Scan, una nuova tecnologia all'avanguardia per la mappatura e l'interpretazione dei dati dei terreni, in grado di fornire valutazioni di massima precisione – con oltre 800 punti di analisi dei dati per ettaro – offrendo agli agricoltori dati precisi e raccomandazioni per migliorare la qualità dei raccolti, ottimizzare le risorse e proteggere l'ambiente.

INTERRA@Scan, è stato presentato in un incontro durante il quale sono intervenuti **Nicola Gherardi**, membro della Giunta Nazionale di Confagricoltura e Presidente della Fondazione Navarra, **Vincenzo Tabaglio**, Docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, **Juan Fernando Mejía De Los Ríos**, Biological R&D Scientist di Syngenta Biologicals e **Livio Ferretti**, Project Manager di Nomisma.

Innovazione e dati per la sostenibilità a 360°

Ad aprire la giornata è intervenuto **Giorgio Maione**, Assessore all'Ambiente e al Clima della Regione Lombardia, che dando il via ai lavori ha dichiarato:

“Innovazione e dati scientifici sono le chiavi per coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità economica delle imprese, in qualsiasi ambito. La Lombardia è la prima regione agricola d'Italia e in questo contesto il settore primario ricopre un ruolo centrale nel processo di transizione ecologica. L'agricoltura di precisione ha ampi margini di crescita e consente alle aziende di produrre di più con meno input, per tutelare il suolo, la redditività e il contesto ambientale in cui si vive”.

Suolo: primo fattore per la produzione agricola



Massimo Scaglia, AD Syngenta Italia

“La Giornata odierna deve servire a noi tutti per moltiplicare l'impegno a difesa del suolo. A volte si corre il rischio di sottovalutarne l'importanza e questo è uno dei motivi perché abbiamo fortemente voluto l'incontro di oggi: dobbiamo proseguire nel percorso di confronto con tutti gli attori coinvolti per valorizzare e mantenere alta l'attenzione su un tema cruciale per tutti, a partire dagli agricoltori il cui lavoro

dipende letteralmente dal suolo”, ha commentato **Massimo Scaglia**, Amministratore Delegato di Syngenta Italia nei suoi saluti iniziali.

“**INTERRA®Scan**, la tecnologia che presentiamo, è parte significativa della nostra innovazione e un contributo per un futuro agricolo più sostenibile, in linea con gli obiettivi globali di protezione del suolo e di sicurezza alimentare”.

Tecnologia per monitorare e analizzare i suoli agricoli

Con **INTERRA®Scan**, potendo analizzare 27 strati del terreno ad alta definizione, gli agricoltori hanno a disposizione una tecnologia che fornisce loro informazioni dettagliate sulla struttura del suolo, sul pH, sui macro e micronutrienti e sul carbonio, nonché l'altitudine e l'acqua disponibile per le piante: elementi e caratteristiche che concretizzano gli obiettivi di agricoltura di precisione e l'adozione di pratiche sostenibili per l'utilizzo delle risorse naturali, preservandone la salute e allo stesso tempo mitigando i costi di produzione e aumentando produttività e qualità dei raccolti.



Giacomo Purromuto, Business Innovation Lead
Syngenta Italia

“**INTERRA®Scan** ci permette di offrire il più ampio e preciso strumento per il monitoraggio e l'analisi dei suoli agricoli. In un contesto globale dove è largamente diffuso – e un grande pericolo per l'ambiente – il deterioramento dei terreni, forniamo all'agricoltura italiana la possibilità di conoscere meglio e ottimizzare le grandi risorse che il sistema-suolo mette a disposizione, valorizzandone le specificità anche per la qualità del nostro Made in Italy alimentare”, ha dichiarato **Giacomo Purromuto**, Business Innovation Lead di Syngenta Italia.